



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di FIRENZE
Nome del corso in italiano RD	Lingue e civiltà dell'Oriente antico e moderno(<i>IdSua:1565665</i>)
Nome del corso in inglese RD	LANGUAGES AND CULTURES OF ANCIENT AND MODERN EAST
Classe	LM-36 - Lingue e letterature dell'Africa e dell'Asia RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.orientelingueeculture.unifi.it
Tasse	http://www.unifi.it/vp-6385-manifesto-degli-studi.html
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SAGIYAMA Ikuko
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di laurea
Struttura didattica di riferimento	Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	FRACCARO	Francesca	L-OR/22	RU	1	Caratterizzante
2.	LA SPISA	Paolo	L-OR/12	PA	1	Caratterizzante
3.	MASTROROSA	Ida Gilda	L-ANT/03	PA	1	Caratterizzante
4.	PEDONE	Valentina	L-OR/21	PA	1	Caratterizzante
5.	SAGIYAMA	Ikuko	L-OR/22	PO	1	Caratterizzante
6.	ZATELLI	Ida	L-OR/08	PO	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	MICOCCI DANIELE daniele.micocci@stud.unifi.it
Gruppo di gestione AQ	Donata Cioni Paolo La Spisa Enrico Magnelli Chiara Orefice Gloria Rosati Ikuko Sagiyama Daniel Vogelmann
Tutor	Ida ZATELLI Amalia CATAGNOTI Ayse SARACGIL Valentina PEDONE Paolo LA SPISA



Il Corso di Studio in breve

25/05/2020

Il Corso di Studio si occupa in maniera specialistica di aree linguistiche e storico-culturali diverse tra loro ma tutte classificabili sotto la comune denominazione di Oriente. In particolare, il CdS fornisce insegnamenti relativi all'area del Vicino Oriente antico (lingue e civilt  accadica, aramaica, ebraica, egiziana, ittita e sumerica), compreso il settore di lingua e letteratura sanscrita, e alle lingue e civilt  dell'Oriente medievale-moderno e moderno-contemporaneo (ambito arabo, ebraico, etiopico/amarico, turco, cinese e giapponese). Queste grandi aree culturali sono indagate nel CdS tramite l'applicazione di un'attenta metodologia di tipo linguistico-filologico e storico-letterario. Al centro dell'attenzione delle attivit  didattiche del CdS   lo studio delle civilt  orientali, nella loro variegata complessit  , attraverso la lettura diretta e l'analisi critica delle fonti primarie (letterarie, epigrafiche, archivistiche, archeologico-artistiche, pubblicitiche, mediatiche) prodotte nelle differenti lingue di riferimento, sia nell'epoca antica sia nel periodo moderno e contemporaneo. All'interno di questo quadro generale, il CdS attribuisce cardinale importanza alla propria dimensione internazionale, che costituisce un suo connotato essenziale e qualificante. I molteplici accordi di cooperazione e scambio con universit  e istituzioni scientifiche estere gi  in atto sono la solida base su cui il CdS ha costruito il proprio specifico profilo. Grazie ad essi il CdS   in grado di collocare i propri studenti in una posizione privilegiata che consente loro di svolgere il proprio percorso formativo in un ambiente realmente multi-culturale e plurilinguistico.

Link: <http://www.orientelingueeculture.unifi.it>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Il Comitato di indirizzo riunitosi nella seduta del 6 novembre ha espresso parere complessivamente favorevole alle proposte di trasformazione dei Corsi di Studio della Facoltà ed alla qualità dell'offerta formativa, riservandosi di dare un parere più dettagliato dopo aver valutato le singole proposte. Nella seduta del 28 novembre è stata confermata la prima valutazione che ha trovato perfetta corrispondenza nei nuovi ordinamenti.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

25/05/2020

I contatti con le parti sociali (il mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, enti pubblici e privati) erano tradizionalmente presi dai singoli docenti come iniziative personali. Per coordinare più efficacemente tali azioni individuali, è stato costituito il Comitato di Indirizzo, composto dai rappresentanti del CdS e da esponenti del mondo del lavoro, con particolare riferimento ai settori in cui le competenze linguistiche e culturali dei laureati possano risultare spendibili e valorizzate. Oltre agli incontri tenuti singolarmente tra un delegato del CdS e un rappresentante del settore professionale, si è provveduto a riunioni telematiche collegiali del Comitato, nell'impossibilità di riunire fisicamente tutti i diretti interessati. Nella riunione del gennaio 2018, i membri hanno ribadito il loro parere positivo sulla nostra offerta formativa, insistendo sull'importanza della sua rispondenza alle esigenze del mondo del lavoro.

Link : <http://www.orientelingueeculture.unifi.it/p120.html> (Pagina web del Comitato di Indirizzo all'interno del sito del CdS:)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il CdS è in grado di offrire un'ampia gamma di esperienze formative e professionalizzanti che fanno leva sulla capacità di analisi e sintesi e sul senso critico e l'autonomia di giudizio acquisite dagli studenti, in relazione alle loro scelte e inclinazioni e alle differenti aree di specializzazione. In particolare, si possono individuare i seguenti profili professionali: - P1. Operatori culturali in enti pubblici e privati. - P2. Mediatori linguistici e culturali. - P3. Traduttori tecnici e letterari. - P4. Organizzatori di eventi e manifestazioni su scala internazionale. - P5. Ricercatori negli ambiti filologico-letterari e storico-culturali. - P6. Funzionari nelle istituzioni delle rappresentanze governative e diplomatiche - P7. Insegnanti - P8. Giornalisti e pubblicisti.

funzione in un contesto di lavoro:

- P1. Collaborazione, in contesti pubblici e privati, alla gestione dei musei, archivi, biblioteche e relative mansioni di acquisizione, conservazione e catalogazione del patrimonio librario, documentale, epigrafico e artistico.
- P2. Collaborazione, in qualità d'interprete ed esperto in comunicazione interculturale, presso gli uffici di accoglienza delle amministrazioni locali e centrali, ONG, cooperative, uffici di consulenza e di selezione del personale in imprese private, operanti nei o in relazione con i paesi afro-asiatici.
- P3. Traduzione e interpretariato, per case editrici, amministrazioni pubbliche e imprese private, di testi letterari di vario genere (narrativa, poesia, teatro, cinema, testi musicali, apparati multimediali), documenti ufficiali e di archivio, materiali turistici e commerciali, testi tecnico-scientifici.
- P4. Organizzazione e collaborazione, presso enti pubblici e con soggetti privati nazionali e internazionali, nell'ambito di manifestazioni ed eventi culturali direttamente connessi con i prodotti culturali delle aree geografiche di riferimento (mostre, festival, rassegne, conferenze e congressi, campagne promozionali ecc.).
- P5. Attività di ricerca presso istituzioni scientifiche pubbliche e private, finalizzata all'approfondimento di aspetti specifici inerenti le lingue e le culture di riferimento.
- P6. Svolgimento di incarichi connessi con la carriera diplomatica, in particolare nei paesi delle aree geografiche e culturali di riferimento.
- P7. Insegnamento di lingue e culture orientali a studenti italiani ed europei e, viceversa, insegnamento di lingua e cultura italiana a discendenti stranieri, con particolare riferimento all'area afro-asiatica.
- P8. Produzione dei testi informativi e giornalistici relativi alle aree geografiche e culturali di riferimento per la stampa periodica in formato cartaceo e telematico, portali informativi on-line e reti televisive nazionali e internazionali.

competenze associate alla funzione:

Per ciascuna delle funzioni su indicate risultano necessarie e caratterizzanti le seguenti competenze:

- una solida padronanza attiva e passiva di una o più lingue afro-asiatiche;
- una sicura conoscenza della storia e della cultura delle popolazioni delle aree geografiche di riferimento;
- la capacità autonoma di comprendere, analizzare e tradurre testi e documenti, sia antichi sia moderni, prodotti in una lingua orientale;
- la padronanza dei principali mezzi informatici e di comunicazione telematica;
- la conoscenza approfondita di una o più lingue di comunicazione internazionale;
- la capacità di comunicare le proprie competenze a interlocutori specialisti e non specialisti;
- la capacità di compiere ricerche in rete, con utilizzo di fonti on-line, bibliografie telematiche, banche dati virtuali.

sbocchi occupazionali:

Il CdS mira a creare dei seri e preparati professionisti che hanno aperte diverse possibilità di impiego.

In relazione ai differenti profili professionali summenzionati, si possono individuare i seguenti sbocchi occupazionali:

- P1. Funzionari e collaboratori delle amministrazioni dello Stato, delle aziende autonome, degli enti pubblici e privati senza fini di lucro, degli enti locali, delle biblioteche, degli archivi, delle istituzioni scolastiche, delle università, degli enti di ricerca e delle società private.
- P2. Funzionari e collaboratori delle strutture statali, degli enti pubblici e privati senza fini di lucro, delle amministrazioni locali, delle istituzioni scolastiche e delle società private operanti nelle aree geografiche e culturali afro-asiatiche.
- P3. Collaboratori e ausiliari delle case editrici, dei mezzi di comunicazione di massa, delle stampe periodiche, dei portali telematici e delle aziende pubbliche e private operanti nei settori della comunicazione multiculturale.
- P4. Collaboratori e dipendenti di enti pubblici e privati dei settori artistici, multimediali, dell'animazione culturale e della promozione di eventi.
- P5. Docenti e ricercatori presso le istituzioni universitarie e centri di ricerca pubblici e privati.
- P6. Dipendenti pubblici delle amministrazioni centrali e delle sedi distaccate del Ministero degli Affari esteri, delle rappresentanze diplomatiche e consolari all'estero e dei centri italiani di cultura all'estero.
- P7. Insegnanti di lingue e culture orientali a studenti italiani ed europei di diverso livello e, viceversa, insegnanti di lingua e cultura italiana a discendenti stranieri, in particolare nelle scuole di italiano all'estero.
- P8. Giornalisti e pubblicisti dipendenti e free lance presso i periodici cartacei e sui portali informativi on-line.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
2. Interpreti e traduttori di livello elevato - (2.5.4.3.0)
3. Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)
4. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)

5. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità , filologico-letterarie e storico-artistiche - (2.6.2.4.0)
6. Consiglieri dell'orientamento - (2.6.5.4.0)



Conoscenze richieste per l'accesso

13/04/2017

Per accedere al Corso di Studio occorrono i requisiti di seguito elencati:

A. Avere acquisito nel corso di Studio triennale 48 CFU così articolati:

- almeno 12 CFU nella lingua e letteratura di specializzazione: arabo, aramaico, cinese, ebraico, etiopico, giapponese, sanscrito, turco (SSD L-OR/07, L-OR/08, L-OR/12, L-OR/13, L-OR/18, L-OR/21, L-OR/22);
- almeno 6 CFU in una lingua europea diversa dall'italiano, oppure una competenza di livello B2 di una lingua europea diversa dall'italiano, accertabile dalla Commissione didattica del Corso di Studio;
- i restanti 30 CFU nelle seguenti discipline: tutti i settori L-OR compresi quelli menzionati precedentemente; i settori delle aree disciplinari L-ANT, L-FIL-LET, L-LIN, M-DEA, M-GGR, M-STO.

B. Requisiti di preparazione individuale: possedere buone capacità linguistiche ed una conoscenza di base della storia e della cultura dell'area di riferimento. E' prevista la verifica della preparazione individuale con modalità indicate nel Regolamento.



Modalità di ammissione

25/05/2020

Come stabilito dal regolamento didattico del CdS, per accedere al Corso di Studio Magistrale occorrono i requisiti sotto elencati.

Le competenze e il possesso dei requisiti di preparazione individuale saranno verificati nel corso di un colloquio da parte di una commissione nominata dal Consiglio del CdS o da un delegato, sempre nominato dal CdS. I requisiti sono i seguenti:

A. Avere acquisito nel corso di Studio triennale 48 CFU così articolati:

- almeno 12 CFU nella lingua e letteratura di specializzazione: arabo, aramaico, cinese, ebraico, etiopico, giapponese, sanscrito, turco (SSD L-OR/07, L-OR/08, L-OR/12, L-OR/13, L-OR/18, L-OR/21, L-OR/22);
- almeno 6 CFU in una lingua europea diversa dall'italiano, oppure una competenza di livello B2 di una lingua europea diversa dall'italiano, accertabile dalla Commissione didattica del Corso di Studio;
- i restanti 30 CFU nelle seguenti discipline: tutti i settori L-OR compresi quelli menzionati precedentemente; i settori delle aree disciplinari L-ANT, L-FIL-LET, L-LIN, M-DEA, M-GGR, M-STO.

B. Requisiti di preparazione individuale: possedere buone capacità linguistiche ed una conoscenza di base della storia e della cultura dell'area di riferimento. E' prevista la verifica della preparazione individuale con la valutazione, sempre da parte della Commissione o del delegato sopra indicati, tramite la valutazione del curriculum pregresso, delle votazioni riportate negli esami sostenuti e, in casi particolari, potrà essere previsto un colloquio che si terrà con la suddetta Commissione didattica o col delegato del CdS.

13/04/2017

Il CdS in Lingue e civilt  dell'Oriente antico e moderno intende formare specialisti a partire dalla base degli insegnamenti linguistici, filologici, letterari, storici e archeologici offerti, che si articolano sia nell'ambito antico sia nell'ambito moderno-contemporaneo.

Il corso di laurea si propone di fornire allo studente una preparazione approfondita, metodologica e storica, negli studi linguistici, filologici e letterari; una solida conoscenza della storia e delle fonti scritte antiche; la capacit  autonoma di affrontare, comprendere, analizzare e tradurre testi e documenti in originale; una sicura competenza in almeno una lingua e civilt  di quei continenti; la capacit  di utilizzare le proprie conoscenze e competenze sia nello specifico campo degli studi letterari sia negli ambiti professionali sottoindicati; la capacit  di classificare e analizzare i dati, formulando proprie conclusioni. Si propone inoltre di fornire avanzate competenze scientifiche, teoriche, metodologiche ed operative relative al settore storico-archeologico; la capacit  di affrontare in maniera autonoma aspetti e problemi inerenti le ricerche nelle discipline specialistiche necessarie per la loro formazione; la capacit  di analisi e sintesi, senso critico e autonomia di giudizio; l'abilit  di comunicare, in forma scritta o orale, le proprie competenze a interlocutori specialisti e non specialisti, sulla base della padronanza di almeno una lingua dell'Unione europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari; infine il corso di laurea intende sviluppare negli studenti la capacit  di utilizzare criticamente i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza e la comunicazione telematica - dalla ricerca di bibliografie tematiche alla consultazione di fonti on-line, ove disponibili.

Il percorso formativo del Corso di Studio in Lingue e Civilt  dell'Oriente antico e moderno prevede un unico curriculum, improntato all'acquisizione della competenza avanzata almeno di una lingua orientale in forma scritta e orale, cui si affianca lo studio della relativa letteratura. Tale percorso viene integrato dalle discipline finalizzate all'approfondimento della cultura e della civilt  antica e moderna delle aree geografiche di riferimento, declinate nei settori storico-archeologici, linguistico-filologici e geo-antropologici, che assicureranno una solida conoscenza teorica e metodologica indispensabile all'autonomia critica e operativa dei laureati.

Conoscenza e capacit  di comprensione

I laureati devono aver acquisito una preparazione approfondita nel settore delle filologie e delle letterature dell'antichit  e in quello della storia antica. Devono possedere avanzate competenze nel campo delle metodologie proprie delle scienze linguistiche, filologiche e storiche, nonch  delle tecniche di ricerca, richieste per il reperimento e l'uso critico delle fonti. Devono possedere avanzate competenze scientifiche, teoriche, metodologiche ed operative relative al settore dell'archeologia, fondate sulla conoscenza della storia e delle fonti scritte antiche e competenze di base nella gestione dell'informazione, anche tramite l'uso dei principali strumenti informatici e di comunicazione telematica.

Tali conoscenze e capacit  di comprensione saranno acquisite principalmente attraverso lezioni frontali avanzate, esercitazioni su testi e fonti di particolare rilevanza linguistico-letteraria e documentaria, partecipazione a missioni archeologiche e di studio in Italia o all'estero, preparazione di elaborati e relazioni di carattere originale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati devono saper applicare queste conoscenze avanzate, maturate nell'ambito delle lingue e delle culture extraeuropee, nei contesti operativi più diversi dell'organizzazione, della gestione e dell'amministrazione pubblica e privata, nazionale e internazionale, della cultura intellettuale, interpretando i dati di loro competenza con capacità critiche autonome.

Tali conoscenze e capacità di comprensione saranno acquisite principalmente attraverso ricerche bibliografiche su argomenti specifici, partecipazione alle attività di laboratorio, all'organizzazione di seminari e convegni, alla partecipazione a missioni di studio in Italia o all'estero.

La verifica delle conoscenze e della capacità di comprensione sarà effettuata mediante esami di profitto scritti e orali, tesine, relazioni sulle missioni di studio nonché mediante la prova di valutazione finale.

▶ QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area Studi filologici e letterari

Conoscenza e comprensione

Accompagnare al possesso delle principali lingue di comunicazione dell'Africa e dell'Asia una sicura competenza di almeno una di esse.

Aver acquisito una preparazione approfondita nel settore delle filologie e delle letterature dell'antichità. Possedere avanzate competenze nel campo delle metodologie proprie delle scienze linguistiche, filologiche e letterarie, nonché delle tecniche di ricerca richieste per il reperimento e l'uso critico delle fonti.

Possedere competenze di base nella gestione dell'informazione, compreso l'uso dei principali strumenti informatici e di comunicazione telematica.

Tali conoscenze e capacità di comprensione saranno acquisite principalmente attraverso:

- lezioni frontali e conversazioni guidate anche con l'uso di libri di testo avanzati e su alcuni temi d'avanguardia;
- esercitazioni su testi e fonti di particolare rilevanza linguistico-letteraria e documentaria;
- partecipazione a convegni e seminari di alto livello scientifico tenuti da esperti nazionali e internazionali;
- frequenza di scuole intensive di lingua in Italia o all'estero;
- preparazione di elaborati nei corsi di insegnamento;
- produzione di un elaborato finale.

La verifica delle conoscenze e capacità di comprensione acquisita sarà effettuata mediante:

- esami di profitto e prove di valutazione scritte e orali;
- produzione di elaborati, tesine e relazioni individuali e di gruppo;
- elaborato della prova finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Aver acquisito le conoscenze linguistiche necessarie sia nelle lingue delle culture extraeuropee sulle quali verte la loro formazione specifica sia in almeno una lingua moderna europea.

Aver acquisito una sicura competenza in almeno una lingua e civiltà dell'Asia o dell'Africa.

Essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza e la comunicazione telematica è dalla ricerca di bibliografie tematiche alla consultazione di databases specialistici e di fonti on-line, ove disponibili.

I laureati del corso di studi dovranno essere in grado di applicare le conoscenze acquisite nei contesti operativi più diversi dell'organizzazione, della gestione e dell'amministrazione pubblica e privata, nazionale e internazionale della cultura intellettuale, interpretando i dati di loro competenza con capacità critiche autonome.

Tali capacità di applicare conoscenza e comprensione saranno acquisite principalmente attraverso:

- ricerche bibliografiche su argomenti specifici;
- partecipazione alle attività di laboratorio durante i corsi di insegnamento;
- partecipazione all'organizzazione di seminari e convegni;
- partecipazione a missioni di studio in Italia o all'estero.

La verifica delle capacità di applicare le conoscenze e comprensione acquisite sarà effettuata mediante:

- esami di profitto e prove di valutazione scritte e orali;

-relazioni sulle missioni di studio;

-monitoraggio periodico della carriera degli studenti mediante consultazione dell'apposita banca dati al fine di valutare lo stato di avanzamento degli studi di ciascuno studente;

-prova di valutazione finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[FILOLOGIA GIAPPONESE](#) [url](#)

[FILOLOGIA SEMITICA](#) [url](#)

[GLOTTOLOGIA](#) [url](#)

[LABORATORIO DI LETTERATURA EBRAICA MODERNA E CONTEMPORANEA](#) [url](#)

[LETTERATURA GRECA](#) [url](#)

[LETTERATURA GRECA A \(modulo di LETTERATURA GRECA\)](#) [url](#)

[LETTERATURA GRECA B \(modulo di LETTERATURA GRECA\)](#) [url](#)

[LINGUA E LETTERATURA ARABA](#) [url](#)

[LINGUA E LETTERATURA CINESE](#) [url](#)

[LINGUA E LETTERATURA EBRAICA](#) [url](#)

[LINGUA E LETTERATURA GIAPPONESE](#) [url](#)

[LINGUA E LETTERATURA SANSCRITA](#) [url](#)

[LINGUA E LETTERATURA TURCA](#) [url](#)

[LINGUA LATINA](#) [url](#)

[LINGUA LATINA A \(modulo di LINGUA LATINA\)](#) [url](#)

[LINGUA LATINA B \(modulo di LINGUA LATINA\)](#) [url](#)

Area Studi storici e archeologici

Conoscenza e comprensione

Aver acquisito conoscenze avanzate nell'indagine storico-culturale tramite l'apprendimento delle principali metodologie e tecniche specifiche delle discipline specialistiche necessarie per la conoscenza delle culture dell'Asia e dell'Africa.

Aver acquisito una preparazione approfondita nel settore della storia antica.

Possedere avanzate competenze nel campo delle metodologie proprie delle scienze storiche, nonché delle tecniche di ricerca richieste per il reperimento e l'uso critico delle fonti.

Possedere avanzate competenze scientifiche, teoriche, metodologiche ed operative relative al settore dell'archeologia, fondate sulla conoscenza della storia e delle fonti antiche.

Possedere competenze di base nella gestione dell'informazione, compreso l'uso dei principali strumenti informatici e di comunicazione telematica.

Tali conoscenze e capacità di comprensione saranno acquisite principalmente attraverso:

- lezioni frontali e conversazioni guidate anche con l'uso di libri di testo avanzati e su alcuni temi d'avanguardia;
- esercitazioni su testi e fonti di particolare rilevanza documentaria;
- partecipazione a convegni e seminari di alto livello scientifico tenuti da esperti nazionali e internazionali;
- partecipazione a missioni archeologiche e di studio in Italia o all'estero;
- preparazione di elaborati nei corsi di insegnamento;
- produzione di un elaborato finale.

La verifica delle conoscenze e capacità di comprensione acquisita sarà effettuata mediante:

- esami di profitto e prove di valutazione scritte e orali;
- produzione di elaborati, tesine e relazioni individuali e di gruppo;
- elaborato della prova finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza e la comunicazione telematica è dalla ricerca di bibliografie tematiche alla consultazione di databases specialistici e di fonti on-line, ove disponibili.

I laureati del corso di studi dovranno essere in grado di applicare le conoscenze acquisite nei contesti operativi più diversi dell'organizzazione, della gestione e dell'amministrazione pubblica e privata, nazionale e internazionale della cultura intellettuale, interpretando i dati di loro competenza con capacità critiche autonome.

Tali capacità di applicare conoscenza e comprensione saranno acquisite principalmente attraverso:

- ricerche bibliografiche su argomenti specifici;
- partecipazione alle attività di laboratorio durante i corsi di insegnamento;
- partecipazione all'organizzazione di seminari e convegni;
- partecipazione a missioni di studio in Italia o all'estero.

La verifica delle capacità di applicare le conoscenze e comprensione acquisite sarà effettuata mediante:

- esami di profitto e prove di valutazione scritte e orali;
- relazioni sulle missioni di studio;
- monitoraggio periodico della carriera degli studenti mediante consultazione dell'apposita banca dati al fine di valutare lo stato di avanzamento degli studi di ciascuno studente;
- prova di valutazione finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE DEL VICINO ORIENTE ANTICO [url](#)

ASSIRIOLOGIA [url](#)

EGITTOLOGIA [url](#)

ITTITOLOGIA [url](#)

SEMINARIO DI EPIGRAFIA ORIENTALE ANTICA [url](#)

STORIA DEI PAESI ISLAMICI [url](#)

STORIA DELL'EBRAISMO [url](#)

STORIA DELL'EBRAISMO [url](#)

STORIA MEDIEVALE [url](#)

STORIA MEDIEVALE [url](#)

STORIA MODERNA [url](#)

STORIA ROMANA [url](#)

Area Studi geografici ed antropologici

Conoscenza e comprensione

Aver acquisito conoscenze avanzate in ambiti disciplinari che, pur non direttamente pertinenti al settore delle lingue e delle letterature, si integrano utilmente con esse al fine di una più compiuta comprensione delle culture dell'Asia e dell'Africa nel loro contesto geografico, sociale, antropologico.

Possedere avanzate competenze nel campo della geografia storica e socio-economica.

Possedere avanzate competenze scientifiche, in particolare metodologiche, nell'ambito dell'antropologia culturale come strumento per meglio comprendere i fenomeni culturali e la loro manifestazione attraverso determinate categorie espressive.

Tali conoscenze e capacità di comprensione saranno acquisite principalmente attraverso:

- lezioni frontali e seminariali;
- esercitazioni su testi e fonti di particolare rilevanza metodologica;
- partecipazione a convegni e seminari di alto livello scientifico tenuti da esperti nazionali e internazionali;
- eventuale preparazione di elaborati nei corsi di insegnamento.

La verifica delle conoscenze e capacità di comprensione acquisita sarà effettuata mediante:

- esami di profitto e prove di valutazione scritte e orali;
- produzione di elaborati, tesine e relazioni individuali e di gruppo;
- elaborato della prova finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Saper sfruttare un'adeguata conoscenza delle cornici geografiche, delle realtà sociali e delle categorie antropologiche entro cui si sono sviluppate le culture dell'Africa e dell'Asia.

I laureati del corso di studi dovranno essere in grado di applicare le conoscenze acquisite in ogni contesto che richieda la valutazione di dati specifici all'interno di un quadro spaziale e temporale di ampio respiro, con approccio interdisciplinare e capacità critiche autonome.

Tali capacità di applicare conoscenza e comprensione saranno acquisite principalmente attraverso:

- esercitazioni seminariali;
- ricerche bibliografiche su argomenti specifici.

La verifica delle capacità di applicare le conoscenze e comprensione acquisite sarà effettuata mediante:

- esami di profitto e prove di valutazione scritte e orali;
- prova di valutazione finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA CULTURALE [url](#)

GEOGRAFIA [url](#)

GEOGRAFIA A (modulo di GEOGRAFIA) [url](#)

GEOGRAFIA B (modulo di GEOGRAFIA) [url](#)

Area Competenze linguistiche

Conoscenza e comprensione

Aver acquisito conoscenze avanzate in alcune lingue dell'Asia e dell'Africa dallo specifico punto di vista delle strutture linguistiche, del lessico e della funzione comunicativa.

Possedere avanzate competenze nella comprensione e produzione linguistica, con particolare riferimento agli sviluppi di determinate lingue orientali in et  moderna e contemporanea.

Tali conoscenze e capacit  di comprensione saranno acquisite principalmente attraverso:

- attivit  seminari, di laboratorio e di lettorato;
- conversazioni guidate, anche su tematiche di specifica attualit  ;
- esercitazioni su testi di particolare interesse linguistico;
- frequenza di scuole intensive di lingua in Italia o all'estero;
- produzione di un elaborato finale.

La verifica delle conoscenze e capacit  di comprensione acquisita sar  effettuata mediante:

- esami di profitto e prove di valutazione scritte e orali;
- esercizio di produzione linguistica;
- elaborato della prova finale.

Capacit  di applicare conoscenza e comprensione

Aver acquisito sicura competenza in una o pi  lingue extraeuropee.

Aver acquisito capacit  di orientarsi nelle strutture formali ed espressive delle lingue dell'Asia e dell'Africa.

Essere in grado di servirsi delle strutture di una lingua orientale come chiave per un pi  diretto e completo accesso alla civilt  di cui essa   espressione.

Tali capacit  di applicare conoscenza e comprensione saranno acquisite principalmente attraverso:

- partecipazione alle attivit  seminari e di laboratorio;
- lavoro diretto su testi e fonti, in particolare (ove si tratti di lingue tuttora vive) di et  moderna e contemporanea, senza peraltro escludere la possibilit  di prendere confidenza con fonti manoscritte antiche.

La verifica delle capacit  di applicare le conoscenze e comprensione acquisite sar  effettuata mediante:

- prove di valutazione scritte e orali;
- relazioni e tesine sulle attivit  di laboratorio;
- prova di valutazione finale.

Le conoscenze e capacit  sono conseguite e verificate nelle seguenti attivit  formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CONOSCENZA DI LINGUA AMARICA [url](#)

CONOSCENZA LINGUA ARABA [url](#)

CONOSCENZA LINGUA CINESE [url](#)

CONOSCENZA LINGUA EBRAICA [url](#)

CONOSCENZA LINGUA GIAPPONESE [url](#)

CONOSCENZA LINGUA TURCA [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA ARABA MODERNA [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA CINESE [url](#)

SEMINARIO DI PRATICA DELL'ESEGESI E DELLA TRADUZIONE [url](#)



Autonomia di giudizio

Aver acquisito la capacità di affrontare in maniera autonoma aspetti e problemi inerenti le ricerche nelle discipline specialistiche necessarie per la loro formazione.

In particolare i laureati del Corso di Studi avranno acquisito autonomia di giudizio e avranno la capacità di raccogliere e interpretare informazioni relativamente alle seguenti attività :

- analisi e interpretazione di testi letterari e di documenti in originale;
- analisi comparata dei testi;
- ricerca e consultazione critica dei testi;
- reperimento di dati su fonti storiche;
- analisi di dati su reperti archeologici.

Tali capacità di autonomia di giudizio saranno state acquisite principalmente attraverso:

- lezioni teoriche durante lo svolgimento dei corsi di insegnamento;
- conversazioni guidate ed esercitazioni;
- visite a musei e luoghi di particolare interesse;
- partecipazione ad attività di laboratorio e di tipo seminariale;
- redazione dell'elaborato finale.

La verifica delle capacità di giudizio autonomo sarà stata effettuata attraverso:

- esami di profitto e prove di valutazione scritte ed orali;
- relazioni sui risultati della partecipazione ad attività di laboratorio e di tipo seminariale;
- relazioni sui risultati della partecipazione a missioni di studio in Italia o all'estero;
- prova di valutazione finale.

Abilità comunicative

Saper comunicare in modo chiaro le loro conclusioni nonché le conoscenze acquisite a interlocutori specialisti e non specialisti del settore.

Essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Saper pianificare e presentare progetti di ricerca e di studio nell'ambito di enti culturali diversi, italiani ed esteri anche utilizzando i mezzi della comunicazione di massa e i nuovi media on-line.

Trasmettere contenuti culturali anche specialistici all'interno di situazioni comunicative specifiche.

Saper confrontarsi e collaborare con gli altri avendo sviluppato un'attitudine alla discussione costruttiva.

Tali abilità comunicative saranno state acquisite principalmente attraverso:

- lezioni teoriche dei diversi corsi di insegnamento;
- insegnamenti delle lingue straniere;
- seminari e incontri con esperti italiani e stranieri;
- partecipazione a progetti Erasmus, a programmi di interscambio culturale, a missioni di studio in Italia o all'estero;
- prove in itinere ed elaborato finale in forma scritta facendo anche ricorso a strumenti multimediali.

La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative sarà avvenuta mediante:

- esami di profitto e prove di valutazione scritte e orali;
- relazioni scritte e orali sui risultati della partecipazione ad attività di laboratorio e di tipo seminariale;
- prova di valutazione finale che comprende una discussione orale di presentazione e argomentazione sul contenuto dell'elaborato, anche con l'ausilio di strumenti informatici.

Aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare

Capacità di apprendimento	<p>in modo autonomo.</p> <p>Aver acquisito la consapevolezza del ruolo storico e civile dell'identità italiana, delle identità europee e delle identità dell'Africa e dell'Asia sulla base di fondamenti teorici approfonditi e aggiornati, di piena e articolata abilità di analisi testuale e linguistica, di capacità di comparazione e confronti, nonché di adeguate capacità di scrittura e, in generale, di dominio espressivo.</p> <p>Tali capacità di apprendimento saranno state acquisite attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> -partecipazione ad esercitazioni e seminari; -attività di laboratorio; -consultazione di testi e strumenti critici; -partecipazione a convegni nazionali e internazionali; -partecipazione a missioni di studio in Italia o all'estero. <p>L'acquisizione di tali capacità di apprendimento viene verificata e valutata secondo le seguenti modalità :</p> <ul style="list-style-type: none"> -esercitazioni in aula; -esami di profitto e prove di valutazione scritte ed orali; - visite a musei e a luoghi di particolare interesse; -partecipazione all'organizzazione di workshop; -monitoraggio periodico della carriera degli studenti mediante consultazione dell'apposita banca dati al fine di valutare lo stato di avanzamento degli studi di ciascuno studente; -prova di valutazione finale.
----------------------------------	---

QUADRO A5.a
Caratteristiche della prova finale

La laurea magistrale in Lingue e civiltà dell'Oriente antico e moderno si consegue previo superamento della prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di una tesi di Laurea in forma di dissertazione scritta, eventualmente con parti digitali, su un argomento concordato scelto nell'ambito di uno degli insegnamenti caratterizzanti seguiti e sotto l'orientamento tutoriale di un docente.

Nella dissertazione scritta il candidato dovrà dimostrare di aver tratto profitto dalle competenze acquisite durante il biennio nonché la sua capacità di sviluppare con efficacia le proprie argomentazioni. Dovrà inoltre dimostrare piena padronanza degli strumenti bibliografici (in italiano e in lingue straniere) e degli strumenti metodologici in ambito linguistico, filologico, letterario, storico e archeologico.

Per essere ammesso alla prova finale, che porta all'acquisizione di 24 crediti, lo studente deve aver acquisito 96 CFU, di cui almeno 12 nella disciplina in cui viene svolta la dissertazione scritta per la prova finale.

QUADRO A5.b
Modalità di svolgimento della prova finale

25/05/2020

La prova finale consiste nella presentazione e discussione di una tesi di Laurea in forma di dissertazione scritta originale, eventualmente con parti digitali, su un argomento concordato, scelto nell'ambito di uno degli insegnamenti caratterizzanti seguiti e sotto l'orientamento tutoriale di un docente.

Nella dissertazione scritta il candidato dovrà dimostrare di aver tratto profitto dalle competenze acquisite durante il biennio nonché la sua capacità di sviluppare con efficacia il proprio punto di vista.

Dovrà inoltre dimostrare piena padronanza degli strumenti bibliografici (in italiano e in lingue straniere) e dei principi metodologici in ambito linguistico, filologico, letterario, storico e archeologico.

Per essere ammesso alla prova finale, che porta all'acquisizione di 24 crediti, lo studente deve aver acquisito 96 CFU, di cui almeno 12 nella disciplina in cui viene svolta la dissertazione scritta per la prova finale.

In linea con quanto stabilito dal Regolamento didattico di Ateneo, e salvo eventuali diverse norme e/o disposizioni impartite dagli organi competenti, la commissione " composta da almeno sette membri tra Professori e Ricercatori inquadrati e afferenti ai diversi Dipartimenti della Scuola; oltre ai sette membri previsti dal Regolamento, possono essere scelti come membri della commissione anche cultori della materia in veste di correlatori.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Link: <https://www.orientelingueeculture.unifi.it/vp-89-norme-e-regolamenti.html>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-441-orario-delle-lezioni.html>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://studenti.unifi.it/ListaAppelliOfferta.do>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.st-umaform.unifi.it/vp-178-per-laurearsi.html>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-OR/03	Anno di corso 1	ASSIRIOLOGIA link	CATAGNOTI AMALIA CV	PA	6	36	
2.	NN	Anno di corso 1	CONOSCENZA DI LINGUA AMARICA link	TEWOLDE YOHANNES TESFAY CV		12	60	

3.	NN	Anno di corso 1	CONOSCENZA LINGUA ARABA link	HIBA SAMAR CV		12	60	
4.	NN	Anno di corso 1	CONOSCENZA LINGUA CINESE link	XU HAO		12	60	
5.	NN	Anno di corso 1	CONOSCENZA LINGUA EBRAICA link	BRISKIN DROR CV		12	60	
6.	NN	Anno di corso 1	CONOSCENZA LINGUA GIAPPONESE link	CUCINELLI DIEGO CV		12	60	
7.	NN	Anno di corso 1	CONOSCENZA LINGUA TURCA link	MARAUCCI TINA CV		12	60	
8.	L-OR/02	Anno di corso 1	EGITTOLOGIA link	CONTARDI FEDERICO CV	RD	6	36	
9.	L-OR/22	Anno di corso 1	FILOLOGIA GIAPPONESE link	FRACCARO FRANCESCA CV	RU	12	72	
10.	L-OR/07	Anno di corso 1	FILOLOGIA SEMITICA link	BRITA ANTONELLA		12	72	
11.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	LETTERATURA GRECA A (modulo di LETTERATURA GRECA) link	MAGNELLI ENRICO CV	PA	6	36	
12.	L-OR/12	Anno di corso 1	LINGUA E LETTERATURA ARABA link	LA SPISA PAOLO CV	PA	12	60	
13.	L-OR/21	Anno di corso 1	LINGUA E LETTERATURA CINESE link	PEDONE VALENTINA CV	PA	12	60	
14.	L-OR/08	Anno di corso 1	LINGUA E LETTERATURA EBRAICA link	ZATELLI IDA CV	PO	12	60	
15.	L-OR/22	Anno di corso 1	LINGUA E LETTERATURA GIAPPONESE link	SAGIYAMA IKUKO CV	PO	12	60	
16.	L-OR/18	Anno di corso 1	LINGUA E LETTERATURA SANSCRITA link	WENTA ALEKSANDRA BOZENA		12	60	
17.	L-OR/13	Anno di corso 1	LINGUA E LETTERATURA TURCA link	SARACGIL AYSE CV	PO	12	60	
18.	L-OR/10	Anno di corso 1	STORIA DEI PAESI ISLAMICI link	BERTUCCELLI FULVIO CV		6	36	
19.	M-STO/02	Anno di	STORIA MODERNA link	MINUTI	PO	6	36	

		corso 1		ROLANDO CV				
20.	L-ANT/03	Anno di corso 1	STORIA ROMANA link	MASTROROSA IDA GILDA CV	PA	6	36	

▶ QUADRO B4 | Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

A livello di Ateneo ^{26/05/2020} è presente un Ufficio di Supporto alle Iniziative di Orientamento in Ingresso, in Itinere e al Job Placement istituito dalla Direzione Generale dell'Ateneo nel marzo 2016 con Decreto N. 329/2016.

Per quanto riguarda le attività di Orientamento in ingresso, la Scuola collabora attraverso i propri Delegati alle attività dell'Università di Firenze e in particolare all'organizzazione degli eventi di ateneo <http://www.unifi.it/cmpro-v-p-2695.html>, tra cui: 'Firenze cum Laude' e 'Benvenute Matricole', 'Io Studio a Firenze', manifestazione 'Un Giorno all'Università', 'Salone Regionale Campus Orienta', Redazione della pubblicazione 'Orientarsi all'Università di Firenze a percorsi formativi e informativi', 'Progetto Alternanza Scuola Università' per esperienza e potenziamento di competenze disciplinari.

La Commissione Orientamento prevede la somministrazione di un questionario alle Scuole Secondarie Superiori Toscane che lo richiedono per la rilevazione del livello disciplinare delle classi IV in Chimica, Fisica, Matematica, Comprensione del testo, logica.

Il personale dell'Ufficio Orientamento di Ateneo contribuisce all'organizzazione della Giornata di Orientamento delle Scuole (Open Day). La Commissione di ateneo è integrata con personale docente appartenente alle Scuole (referente di Scuola per l'orientamento): la Scuola di Studi Umanistici e della Formazione ha nominato la Prof.ssa Anna Rodolfi, che lavora in sinergia con i delegati all'Orientamento di ciascun corso di laurea. La Scuola ha inoltre conferito le ulteriori seguenti deleghe: per l'orientamento con delega alle prove di verifica delle conoscenze in ingresso (per i cds triennali non a numero programmato) alla prof. Raffaella Setti (per i corsi di recupero degli OFA), per l'Orientamento con delega Alternanza Scuola/Università il prof. Federico Fastelli e la prof. Lucia Felici; per l'area delle Scienze della Formazione ha confermato il Prof. Emiliano Macinai Delegato per l'Orientamento in ingresso, il Prof. Davide Capperucci Delegato per lo svolgimento dei Test dei cds a numero programmato (solo Area della Formazione) e ha nominato il prof. Cosimo Di Bari Delegato per l'Alternanza Scuola/Università. L'immatricolazione ai corsi triennali non a numero programmato prevede l'obbligo di sostenere la prova di verifica delle conoscenze in ingresso che si svolge di norma tra agosto e settembre e che può tenersi anche in altri periodi dell'anno (dicembre e marzo-aprile), per consentirne lo svolgimento a chi si immatricola in ritardo. Il mancato svolgimento e il non superamento della prova non ostacolano l'immatricolazione e la frequenza, ma bloccano la possibilità di prenotarsi agli esami. In caso di non superamento vige l'obbligo di assolvere agli OFA (vedi sopra). Le informazioni dettagliate sulla prova vengono rese note attraverso il portale della Scuola con apposito bando, pubblicato ogni anno nel periodo di giugno/luglio, che prevede tra l'altro specifiche modalità di svolgimento della prova per studenti con disabilità /DSA.

I Delegati all'orientamento della Scuola si occupano, coadiuvati dal personale TA, dell'organizzazione delle varie iniziative di orientamento tra cui la giornata di orientamento (Open Day), manifestazione aperta agli studenti delle scuole medie superiori che intenderanno iscriversi nell'a.a. successivo e che si svolge di norma nel mese di febbraio, in base al calendario concordato con l'Ateneo. Oltre all'Open Day la Scuola partecipa alle iniziative di orientamento di Ateneo "Conosci Unifi" (gennaio, in presenza), "INFO-MEET" (aprile, a distanza), "Un giorno all'Università" (giugno, a distanza), "Io studio a Firenze" (luglio). Per l'orientamento in ingresso ed organizza incontri presso le scuole medie superiori con l'obiettivo di informare gli studenti potenzialmente interessati all'offerta didattica della Scuola. La Commissione si occupa del percorso "Sarà matricola" (4 giorni) in convenzione con l'Ufficio Scolastico Regionale Toscano per l'inserimento di gruppi di studenti delle Scuole Secondarie Superiori nei Corsi disciplinari e nei Laboratori dei CdS in percorsi attivi nel I Semestre (novembre, in presenza). Nel periodo aprile/ottobre la commissione offre uno sportello di orientamento in ingresso per le future matricole, attivo in modalità a distanza, avvalendosi dell'impegno del gruppo di tutors che l'Ateneo attribuisce ogni anno all'area umanistica. L'Area Umanistica organizza inoltre ogni anno a settembre una settimana di orientamento per le matricole e in aprile la Simulazione del Test di ingresso rivolta agli studenti delle classi quinte delle scuole superiori interessati ad iscriversi ai Cds dell'area.

L'ufficio della Scuola che si occupa del servizio e la gestione dell'orientamento in ingresso a livello amministrativo è:

Per l'Area di Studi Umanistici: Ufficio Servizi alla Didattica - Orientamento via Gino Capponi 9, I piano
orientamento.lettere@unifi.it

Per l'area di Scienze della Formazione: Ufficio Orientamento Via Laura 48, II piano,
orientamento@scform.unifi.it

Link inserito: <http://www.st-umaform.unifi.it/vp-32-in-ingresso.html>

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'attività di orientamento e tutorato in itinere svolto dalla Scuola di Studi Umanistici e della Formazione e dai CdS si pone ^{26/05/2020} come obiettivo:

- favorire un efficace inserimento degli studenti nel percorso formativo dei diversi CdS attraverso, in particolare, idonee attività di tutorato a favore degli iscritti al primo anno di corso;
- favorire un efficace avanzamento nella carriera degli studenti attraverso: attività di assistenza nella compilazione dei piani di studio individuali; attività di orientamento in itinere, al fine di favorire la scelta da parte degli studenti del percorso formativo più consono alle loro caratteristiche; attività di recupero degli studenti in difficoltà; ecc.

L'attività di tutorato è svolta prevalentemente dal presidente/referente del CdS, dai docenti delegati all'orientamento di CdS e da tutti i docenti per problemi specifici sugli insegnamenti di pertinenza. Svolgono inoltre un'azione capillare i tutor selezionati dall'Ateneo ogni anno, e assegnati ai singoli Cds triennali.

Ad integrazione e supporto delle attività svolte dalla Scuola e dal CdS l'Ateneo fornisce anche:

â€¢ un servizio di consulenza psicologica per gli studenti che lo richiedono <http://www.unifi.it/CMpro-v-p-499.html>;

â€¢ un servizio di Career Counseling and Life designing <https://www.unifi.it/cmpro-v-p-8311.html>

â€¢ la possibilitÃ di effettuare un bilancio di competenze: <http://www.unifi.it/vp-8312-bilancio-di-competenze.html>

Il servizio a livello di scuola Ã gestito dai seguenti uffici amministrativi:

Per l'Area della Formazione, Segreteria Corsi di Studio via Laura 48, Il piano

cltriennali@scform.unifi.it

clmagistrali@scform.unifi.it

Per l'Area di Studi Umanistici, Ufficio Servizi alla Didattica via Gino Capponi 9, I piano stanze 31 e 33.

didattica.studiumanistici@st-umaform.unifi.it

Link inserito: <http://www.st-umaform.unifi.it/vp-30-in-itinere.html>

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L' Ufficio Tirocinio gestisce le procedure amministrative e normative ai fini dell'attivazione dei progetti di tirocini curriculari per gli studenti iscritti a Corsi di Studi triennali, magistrali e a ciclo unico afferenti alla Scuola di Studi Umanistici e della Formazione, in ottemperanza alla L.R 32 2012. 17/05/2020

L'Ufficio si trova presso la Scuola di Studi Umanistici e della Formazione, in Via Laura, 48 - Firenze - I piano - Stanza AS2.

E-mail: stage@st-umaform.unifi.it

Il servizio fa riferimento al sistema di offerta proposto a livello di Ateneo:

<http://www.unifi.it/vp-607-stage-e-tirocini.html>

e utilizza il Servizio -On Line St@ge": http://sol.unifi.it/stage/stud_jsp/login.jsp

Link inserito: <http://www.st-umaform.unifi.it/l8-stage.html>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilitÃ internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilitÃ internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilitÃ degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilitÃ sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilitÃ Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilitÃ conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

La Scuola di Studi Umanistici e della Formazione, in coerenza con la politica di internazionalizzazione dell'Ateneo, promuove la mobilità internazionale di studenti, docenti e personale TA nel framework degli accordi internazionali attivati nell'ambito di programmi comunitari. Nello specifico, aderisce al programma comunitario ERASMUS+: il Programma di mobilità per studio o tirocinio (traineeship) che permette agli studenti universitari di trascorrere un periodo di studio, ricerca e/o tirocinio della durata minima di tre mesi (due per la mobilità traineeship) e massima di dodici mesi presso un Istituto estero che abbia firmato un accordo bilaterale con la Scuola. Allo scopo di migliorare il livello di internazionalizzazione del percorso formativo, la Scuola di Studi Umanistici e della Formazione incoraggia gli studenti e i docenti a svolgere periodi all'estero, sulla base di rapporti convenzionali di scambio con università presso le quali esiste un sistema di crediti facilmente riconducibile al sistema ECTS.

La Scuola di Studi Umanistici e della Formazione ha nominato due propri delegati, uno per l'area degli Studi Umanistici (ex Facoltà di Lettere e Filosofia) nella persona della prof.ssa Donatella Pallotti e uno per l'area di Scienze della Formazione (ex Facoltà di Scienze della Formazione) nella persona della prof.ssa Rossella Certini e si avvale della collaborazione dei Delegati Erasmus nominati dai Dipartimenti di afferenza dei CdS della Scuola. Tali delegati facilitano il raccordo con i diversi referenti degli accordi bilaterali con le sedi partner e promuovono la diffusione dei Bandi di selezione fornendo, in collaborazione con l'Ufficio Relazioni Internazionali di Scuola, informazioni sulle sedi estere agli studenti in partenza.

La Scuola di Studi Umanistici e della Formazione, inoltre, offre ai propri studenti la possibilità di svolgere un'esperienza di studio all'estero ottenendo il riconoscimento delle attività formative svolte non solo attraverso il programma Erasmus+, ma anche presso università di Paesi extra UE con le quali è in vigore un accordo di mobilità.

L'Ufficio Relazioni Internazionali, unico per tutta la Scuola, con sede in via Laura 48 (secondo piano) contribuisce a promuovere il processo di internazionalizzazione mediante lo sviluppo della cooperazione internazionale didattica/scientifica tra Università ed attraverso le azioni mobilità di docenti e studenti per ricerca, tirocinio e studio. In particolare, si occupa della gestione della mobilità dei docenti e degli studenti italiani in partenza e degli studenti stranieri in arrivo, interfacciandosi con le relative strutture centrali di Ateneo ed estere per le pratiche di ingresso e uscita.

Il sito web della Scuola comprende una sezione dedicata alla mobilità internazionale, nella quale è possibile ottenere le informazioni sulle procedure inerenti alla mobilità Erasmus e la relativa modulistica, divise nelle varie azioni previste dal programma Erasmus+: studio, traineeship, mobilità docenti e la sezione in inglese "incoming students" per gli studenti stranieri. È presente anche una sessione "Mobilità Extra Europea" legata alla mobilità Internazionale per studio nei Paesi Extra-UE.

L'elenco completo degli Atenei esteri con i quali sono stati stabiliti accordi bilaterali è disponibile sull'applicativo TURUL.

Si conferma il contributo dell'Ufficio Relazioni Internazionali a migliorare la mission istituzionale in materia di Internazionalizzazione. In particolare, nell'anno 2019/2020 si è registrata una conferma dell'elevato numero di studenti italiani (ca. 300) che hanno svolto un periodo di studio o tirocinio all'estero attraverso il programma Erasmus e/o la mobilità extra EU.

Si conferma costante il numero degli studenti stranieri provenienti da oltre 200 Università partner in Europa ed immatricolati alla Scuola di Studi Umanistici e della Formazione che si attesta a 160 iscritti.

Il servizio è gestito a livello di Scuola da:

Dott.ssa Alessia Dedici

Dott.ssa Floriana Fabbri

Indirizzi:

Ufficio Relazioni Internazionali - Erasmus, II piano, via Laura, 48

Email: erasmus@st-umaform.unifi.it

Mappa destinazioni 2020/21: <https://ammissioni.unifi.it/DESTINATION/2020/EROS/101230/> Link inserito:

<http://www.st-umaform.unifi.it/ls-11-mobilita-internazionale.html>

Nessun Ateneo

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

A livello di Ateneo è previsto un Career Service frutto della riflessione sui processi di innovazione della terza missione dell'Università che ha il compito di coordinare, promuovere, sostenere, armonizzare e potenziare i Servizi all'Orientamento al lavoro e al Placement dell'Ateneo e delle varie Scuole. Con la collaborazione scientifica e il coordinamento dei delegati al Job Placement delle Scuole di Ateneo sono stati messi a punto e continuamente aggiornati i singoli programmi e servizi in offerta ai giovani universitari e alle imprese, studi professionali e organizzazioni interessate. Lo scopo è quello di avvicinare all'utenza i programmi e i servizi di orientamento e job placement, realizzando un più efficace coordinamento con le strutture

26/05/2020

dell'Ateneo e con il corpo docente di ciascuna Scuola. Tali Servizi si inseriscono, quindi, pienamente nel contesto del Piano Strategico di Ateneo 2019-21 e 2018-2020 relativo alla Terza Missione (DL 19/2012; DM 47/2013), pur evidenziando la stringente connessione con gli ambiti privilegiati della Ricerca e della Didattica.

Il Career Service si compone di Programmi, servizi e iniziative dedicate interamente alle esigenze di orientamento al lavoro e job placement di studenti, laureati, dottorandi e dottori di ricerca dell'Università di Firenze, con l'obiettivo di fornire risposte adeguate ai bisogni e alle aspettative degli studenti e dei laureati, offrendo loro informazioni, supporto e formazione necessarie per la costruzione della propria identità professionale e per la progettazione attiva della propria carriera. Le azioni si sviluppano lungo quattro assi:

Servizi di Career Education: per accompagnare lo sviluppo di consapevolezza nella costruzione del progetto di carriera di ogni studente, laureando e laureato, potenziando le competenze trasversali attraverso workshop, laboratori e seminari. In modo particolare vengono offerti due differenti servizi Skills Map e Seminari di Orientamento al lavoro.

Servizi di Formazione al lavoro: per offrire percorsi e strumenti che facilitino un ingresso consapevole nel mondo del lavoro, promuovendo attività laboratoriali, simulazioni e consulenza individualizzate come anche competenze trasversali. In modo particolare vengono offerti un percorso didattico on-line Formarsi al lavoro: costruire il proprio futuro; CVCheck, Light Assessment Center, Video CV, Simulazioni di Colloqui di selezione a Mock Interview.

Servizi di Incontri con le imprese: per contribuire a creare le condizioni ottimali per una attiva ricerca del lavoro e un proficuo incontro tra domanda e offerta, sia per fini conoscitivi che per fini selettivi. In modo particolare vengono offerti L'impresa si presenta, Career Day, Career Lab, Vetrina delle offerte di lavoro, Altri propongono.

Servizi di Sviluppo dell'intraprendenza: per contribuire a sviluppare e rafforzare l'intraprendenza e le abilità imprenditoriali dei partecipanti grazie all'incontro di testimoni, facendo rete e sviluppando progetti di innovazione. In modo particolare vengono offerti la Palestra di Intraprendenza e Impresa Campus (quest'ultimo operato da IUF a Incubatore Universitario di Impresa Unifi).

Il Career Service rappresenta anche un punto di riferimento per le imprese, gli studi professionali e tutte le organizzazioni del mondo del lavoro che mirano ad entrare in contatto con gli studenti e i laureati dell'Università, a reclutare risorse umane qualificate, a portare il loro contributo alla consapevolezza, autonomia e sviluppo professionale dei giovani. Il Progetto, all'avvio del 2016, ha visto la ricollocazione all'interno di una Prospettiva di Ricerca dalla quale prendono avvio le varie direzioni della Formazione all'Imprenditorialità, della Formazione al lavoro, del Trasferimento tecnologico, dei Progetti di innovazione d'Impresa, dello Sviluppo del professionista, dell'Incontro con il mondo delle Imprese e del lavoro. Possiamo parlare, dunque, di Incontro fra Offerta Formativa e Domanda di Lavoro all'interno dei Processi di Employability e di Terza Missione a partire da una prospettiva di Trasferimento della Ricerca. Le azioni che sottostanno a tali Processi riguardano: Orientamento al lavoro, Formazione al lavoro, Accompagnamento al lavoro, Creazione di Idee per il lavoro, Incontri per il lavoro, Transizione al lavoro, Placement. Le indagini sui laureati sono condotte grazie al supporto di Alma Laurea.

La Scuola si coordina con i Servizi di Ateneo attraverso i propri Delegati. La Scuola di Studi Umanistici e della Formazione ha confermato il Delegato al Job Placement per l'area degli Studi Umanistici il Prof. Silvano Zipoli Caiani, e per l'area delle Scienze della Formazione la prof.ssa Daniela Frison.

Nel 2019 i Delegati al Job Placement della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione hanno realizzato incontri con i Presidenti di tutti i CdS della Scuola per rilevare bisogni e manifestazioni di interesse in merito all'area dell'Accompagnamento al Lavoro. A partire da tale ricognizione, con il supporto del Career Service di Ateneo, è stato organizzato un evento dedicato al tirocinio curriculare ed extracurricolare (21 Novembre 2019, Mind the gap! L'esperienza di tirocinio per incontrare il lavoro e progettare il futuro, 92 iscritti) e con il supporto dei Presidenti, tra novembre e dicembre, sono stati realizzati incontri di presentazione dei servizi del Career Service di Ateneo ad opera dei tutor per l'orientamento, presso la quasi totalità dei CdS, compatibilmente con il calendario didattico.

La Scuola partecipa attivamente alla realizzazione del Career Day di Ateneo che si tiene in autunno. Regolarmente (secondo il calendario annuale), vengono organizzate dal Career Service sessioni di Assessment (Light Assessment per la valutazione del potenziale e delle soft skills: 67 partecipanti afferenti alla Scuola di Studi Umanistici e della Formazione nel 2020) e Palestre di Intraprendenza (il 15% degli studenti partecipanti nel 2019 afferiscono alla Scuola).

I dati percentuali della presenza di studenti e laureati della Scuola alle diverse attività sono disponibili presso il Career Service e riportati nella Relazione Finale Job Placement annuale.

I Delegati al Job Placement della Scuola sono attivamente coinvolti nella realizzazione dei Seminari di Orientamento al Lavoro, realizzati con riferimento unitamente all'Area Umanistica, della Formazione e Psicologia. Il Semol 2020 è stato realizzato il 15 maggio in modalità webinar, in fase di sospensione delle attività didattiche in presenza dovuta all'emergenza epidemiologica. In occasione del Semol 2020 è stato presentato agli studenti della Scuola il Laboratorio Online Formarsi al lavoro: costruire il proprio futuro proposto a tutti gli studenti e studentesse dell'Ateneo. Con particolare riferimento agli studenti laureandi nella sessione di aprile, il laboratorio è stato attività riconoscibile in termini di CFU nel caso in cui non fosse possibile il raggiungimento del 60% delle ore previste per il tirocinio. A maggio 2020 (avvio del laboratorio a marzo), afferiscono alla Scuola il 16% dei partecipanti al Modulo 1 (Elaborazione CV), il 25% dei partecipanti al Modulo 2 (elaborazione lettera di presentazione) e il 23% dei partecipanti al Modulo 3 (preparazione al colloquio di selezione).

Link alla Relazione del Career Service 2019 dove Ã possibile desumere i dati di presenza ai servizi degli studenti e dei laureati della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione:

https://www.unifi.it/upload/sub/placement/relazioni/relazione_placement_2019.pdf

L'Ufficio di Ateneo Ã:

Ufficio Orientamento e Job Placement

Responsabile: Dott.ssa Elena Nistri

Contatti <https://www.unifi.it/vp-8320-contatti.html>

Pagine di riferimento

<https://www.unifi.it/ls-55-placement.html>

<https://www.unifi.it/art-3025-orientamento-e-placement.html>

Descrizione link: Per la Scuola, consultare la pagina:

Link inserito: <https://www.st-umaform.unifi.it/vp-27-in-uscita.html>

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

In accordo con le Delegate del Rettore, prof.ssa Vanna Boffo e prof.ssa Sandra Furlanetto, Ã organizzato un ciclo di seminari per offrire agli studenti l'opportunitÃ di conoscere il mondo del lavoro attraverso la diretta testimonianza di rappresentanti di imprese, cooperative, ong e associazioni che operano nell'articolato sistema delle professioni umanistiche e della formazione. Il Ciclo di Seminari "Orientarsi al lavoro", organizzato a partire dall'anno accademico 2015-2016 solo per l'area delle Scienze della Formazione, vede dal 2017 il coinvolgimento anche dell'area delle Scienze Umanistiche. La partecipazione agli incontri consente di conoscere le diverse declinazioni dei percorsi professionali che si aprono dopo la laurea, capire quali sono le conoscenze e le competenze richieste per entrare nel mondo del lavoro, raccogliere idee e indicazioni per la creazione d'impresa. Gli studenti sono chiamati a orientare quanto prima l'attenzione verso il mercato del lavoro e le opportunitÃ professionali che il percorso di studi intrapreso mette loro a disposizione. La consapevolezza consente infatti di attribuire maggiore significativitÃ alle scelte di corso, di indirizzo e di definizione del piano di studio, ma anche alla scelta del tirocinio e della tesi.

Per questi motivi i seminari sono aperti sia agli studenti e ai laureati dell'UniversitÃ di Firenze, sia agli studenti delle scuole superiori.

Ogni incontro Ã accompagnato da una breve presentazione dell'offerta formativa volta a mettere in evidenza il collegamento tra percorso formativo e filiera professionale. Saranno, inoltre, fornite indicazioni in merito ai servizi per il Placement dell'UniversitÃ di Firenze.

Per favorire un migliore incontro tra i diversi profili professionali e l'offerta formativa dei corsi di studio, gli incontri saranno differenziati per l'area degli studi umanistici e per l'area delle scienze della formazione.

Per ciascun Seminario Ã comunicato agli studenti il Programma con l'indicazione degli interventi dei rappresentanti del mondo del lavoro.

La partecipazione Ã a iscrizione obbligatoria. Le iscrizioni sono aperte sulla pagina dei Servizi Online Studenti - Iscrizioni agli eventi di orientamento al Lavoro OJP - <http://sol.unifi.it>, prima di ogni evento.

Link inserito: <https://www.st-umaform.unifi.it/vp-27-in-uscita.html>

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

07/09/2020

Link inserito: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/report.php?At=unifi&anno=2019&keyf=101230&keyc=B073&az=a&t=r1>

28/09/2020

Link inserito:

<http://www2.almalaura.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2020&annooccupazione=2019&co>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Report dalla Banca Dati di Ateneo

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

28/09/2020

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2020&annooccupazione=2019&co>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il tirocinio non Ã¨ previsto come attivitÃ obbligatoria nel piano degli studi del Corso di Laurea.

21/09/2020



23/06/2020

L'adozione di un Sistema Qualità rappresenta per l'Ateneo fiorentino una decisione strategica che coinvolge tutti, a tutti i livelli, con lo scopo di migliorare la prestazione complessiva di UniFI negli ambiti istituzionali della formazione superiore, della ricerca e terza missione, e dell'organizzazione nel suo complesso.

È compito degli Organi di governo dell'Ateneo - Rettore, Direttore Generale, Consiglio di Amministrazione, Senato Accademico - definire la politica per l'Assicurazione della Qualità e i relativi obiettivi. Agli Organi di Governo compete anche la promozione della politica e degli obiettivi nei confronti dell'intera organizzazione, secondo una logica di consapevolezza, condivisione e massimo coinvolgimento. Gli Organi assumono potere decisionale in merito alla eventuale ridefinizione del sistema di gestione per la qualità, alle azioni relative alla politica, agli obiettivi e al miglioramento in funzione della valutazione periodica dei risultati del sistema di AQ, delle informazioni e indicazioni del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), degli esiti delle attività svolte dal Nucleo di Valutazione (NuV) e delle Commissioni Paritetiche Docenti- Studenti (CPDS), quest'ultime organizzate a livello di Scuola.

In una logica di AQ, gli Organi hanno deliberato (SA del 24 gennaio 2020 e DR n.207/25717 del 11 febbraio 2020) la costituzione dell'attuale Presidio della Qualità, struttura operativa con compiti attribuiti dagli Organi stessi in accordo anche con quanto previsto dalla Linee Guida ANVUR AVA. In tal senso il PQA svolge funzioni di accompagnamento, supporto, attuazione delle politiche di AQ di Ateneo e dei relativi obiettivi per la didattica, la ricerca e la terza missione, promuove la cultura per la qualità, svolge attività di pianificazione, sorveglianza e monitoraggio dei processi di AQ, promuove il miglioramento continuo e supporta le strutture di ateneo, compresi Dipartimenti, Scuole e CdS, nella gestione e implementazione delle politiche e dei processi per l'AQ. Il PQA organizza, inoltre, attività di informazione/formazione per il personale a vario titolo coinvolto nel sistema di AQ, compresa la componente studentesca, svolge attività di auditing interno sull'organizzazione della formazione e la ricerca, organizza e sovrintende ad ulteriori iniziative in tema di attuazione delle politiche di AQ ricollegabili alle attività istituzionali di Ateneo. Il PQA stabilisce e controlla il rispetto dei tempi di attuazione delle procedure per l'AQ e verifica i contenuti dei documenti richiesti da ANVUR-AVA (SUA CdS, documenti di Riesame, Schede di monitoraggio dei CdS, SUA RD, Relazioni annuali delle CPDS, ecc.). Il PQA si interfaccia con le strutture interne dell'organizzazione di Ateneo, essenzialmente le strutture per la didattica e la ricerca (CdS, Dipartimenti e Scuole, loro delegati per l'AQ) con lo scopo di svolgere funzioni di promozione, sorveglianza e monitoraggio del miglioramento continuo della qualità e di supporto all'organizzazione della AQ. Il PQA contribuisce alla gestione dei flussi informativi e documentali a supporto dei processi di assicurazione della qualità, con particolare attenzione a quelli da e verso gli Organi di governo, il NuV, le CPDS, i Dipartimenti, le Scuole ed i CdS. Il Presidio della Qualità redige una Relazione annuale sul suo operato e relaziona gli Organi sullo stato di implementazione dei processi di AQ, sui risultati conseguiti e sulle iniziative da intraprendere.

Al Nucleo di Valutazione (NuV), organo di Ateneo (Statuto, art.17), competono le funzioni (Leggi 537/93, 370/99 e 240/2010) di valutazione interna relativamente alla gestione amministrativa, alle attività didattiche e di ricerca, agli interventi di sostegno al diritto allo studio, attraverso la verifica del corretto utilizzo delle risorse pubbliche, dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa, della produttività della didattica e della ricerca. In aggiunta alla Legge 240/2010 il DM 987/16 attribuisce al NuV ulteriori compiti che riguardano la valutazione della politica di AQ in funzione anche delle risorse disponibili, la valutazione di efficienza ed efficacia dei processi e della struttura organizzativa dell'Ateneo nonché delle azioni di miglioramento, la valutazione e messa in atto dell'AQ per la formazione e la ricerca a livello di Corsi di Studio (CdS), Dipartimenti e Strutture di raccordo (Scuole). Il NuV accerta la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e della Sede (Ateneo). Il NuV si configura come organo di valutazione interna di Ateneo e come tale si interfaccia con gli Organi di governo ed il Presidio della qualità. In tal senso effettua un'adeguata e documentata attività annuale di controllo ed indirizzo dell'AQ da cui risultano pareri, raccomandazioni ed indicazioni nei confronti del PQA e degli Organi di governo di Ateneo. Sono interlocutori esterni del NuV il MUR ed l'ANVUR.

L'organizzazione del sistema di AQ di Ateneo coinvolge anche le strutture operative: Dipartimenti, Scuole, CdS. A livello di Scuola, intesa come struttura di raccordo e coordinamento dell'offerta formativa (Statuto, art.30), è presente la CPDS

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (Statuto, art.31 et al.) quale osservatorio permanente sulle attività didattiche. Informazioni su composizione, funzioni e compiti della CPDS sono riportate di seguito. Preme qui sottolineare il ruolo di valutazione svolto dalla Commissione relativamente all'offerta formativa della Scuola in cui essa è incardinata e ai servizi agli studenti, ruolo valutativo che per certi aspetti si ricollega a quello svolto dal NuV a livello gerarchico più elevato. L'attività della CPDS si concretizza con una Relazione annuale trasmessa al NuV e agli Organi di governo, oltre che al PQA in qualità di struttura di supporto. L'Ateneo considera la Relazione annuale della CPDS un punto cardine del processo di AQ per la didattica e del miglioramento continuo dell'offerta formativa e dei servizi agli studenti. La relazione costituisce un elemento essenziale per la procedura di Riesame Ciclico dei CdS e deve essere discussa e recepita nei contesti collegiali (es. Consiglio di Corso di Studio, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Scuola).

A livello di Corso di studio (o gruppi di CdS) il sistema di AQ prevede la costituzione di una specifica commissione, denominata Gruppo di Riesame (GdR), comprendente la componente studentesca, con compiti di autovalutazione dell'offerta formativa erogata dal CdS. L'attività svolta, opportunamente documentata, mira al miglioramento della didattica e dei servizi agli studenti. In una logica di sistema, il CdS si uniforma alle politiche e agli obiettivi, sia strategici che operativi, definiti a livello di Ateneo. Il Responsabile (Presidente) del GdR si raccorda con il Referente di Scuola per la qualità ed il Consiglio di CdS. L'attività del GdR è documentata attraverso gli esiti delle riunioni effettuate nel corso dell'anno e, soprattutto, da riunioni ad hoc per l'analisi delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) e la predisposizione del Rapporto di Riesame Ciclico.

I Dipartimenti sono coinvolti nell'organizzazione per l'AQ sia per la didattica che per la ricerca ed il trasferimento tecnologico. A seguito della Legge 240/2010 l'offerta didattica è, come noto, incardinata nei Dipartimenti i quali, sul fronte della ricerca ed il trasferimento tecnologico, sono impegnati periodicamente nella redazione di un documento di sintesi: la Relazione annuale dipartimentale. In attesa della revisione da parte di ANVUR della SUA-RD, l'Ateneo ha predisposto una forma di presentazione dei risultati sulla base delle indicazioni ANVUR (e quindi anche delle recenti Linee Guida ANVUR per la Terza missione) e di esigenze di Ateneo per la valutazione di efficienza ed efficacia degli obiettivi perseguiti dal Dipartimento. Dettagli sull'Organizzazione di Ateneo per l'AQ sono presenti nelle pagine del Presidio Qualità : https://www.unifi.it/upload/sub/quality/assicurazione_qualita/15_AQ.pdf



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

25/05/2020

Il Gruppo di Riesame (GR) include attualmente i seguenti membri:

Presidente: Prof. Enrico Magnelli, Docente del CdS: enrico.magnelli@unifi.it;

Prof. Paolo La Spisa, Docente del CdS: paolo.laspisa@unifi.it;

Prof.ssa Gloria Rosati, Docente del CdS: gloria.rosati@unifi.it;

Prof.ssa Ikuko Sagiyama, Presidente del CdS: ikuko.sagiyama@unifi.it;

Dott.ssa Donata Cioni, Rappresentante del personale tecnico amministrativo: donata.cioni@unifi.it;

Dott. Daniel Vogelmann, Rappresentante del mondo del lavoro: daniel.vogelmann@fastwebnet.it;

Dott.ssa Chiara Orefice, Rappresentante degli studenti: chiara.orefice@stud.unifi.it

Il criterio in base al quale sono stati scelti i componenti del GR tiene conto, da un lato, della necessità di garantire una piena rappresentanza alle diverse aree di specializzazione scientifica e didattica presenti nel CdS e, dall'altro, di salvaguardare la partecipazione di tutte le categorie che costituiscono il CdS. Il Presidente del GR coordina le attività e ne riporta gli esiti nell'ambito del Consiglio del CdS, sottoponendo alla discussione e all'approvazione i rapporti periodici di autovalutazione, per quanto di sua competenza. Per alcuni quadri previsti dalla sezione qualità della SUA, il GR si avvale di informazioni provenienti da vari uffici e strutture didattiche, nonché di dati forniti dallo CSIAF e dall'Ufficio Servizi Statistici dell'Ateneo. Il GR provvederà altresì ad espletare le seguenti attività entro le scadenze sotto indicate:

l'aggiornamento dei quadri SUA-CdS 2020 (a.a. 2020/2021):

• quadri B2.a, B2.b, B2.c (calendario del CdS ed orario delle attività formative - I semestre, calendario degli esami e delle sessioni di prova finale): 30 ottobre 2020;

• quadro didattica erogata e B3 (docenti titolari degli insegnamenti), con riferimento ai docenti a contratto per insegnamenti del I semestre: 30 ottobre 2020 e del II semestre: 29 marzo 2021;

• quadri B6 e B7 (opinione degli studenti e opinione dei laureati): 30 ottobre 2020;

25/05/2020

I lavori previsti per l'a.a. 2020/2021 sono i seguenti.

1. Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Obiettivi e azioni di miglioramento: colmare le lacune delle conoscenze preliminari. I docenti del CdS continueranno ad impegnarsi nel seguire con attenzione le esigenze formative degli studenti â nella misura in cui ciÃ² sia possibile, quantomeno nei corsi che non vedano un numero molto alto di partecipanti â e nell'aiutarli a colmare eventuali lacune. Si insisterÃ peraltro nel raccomandare loro la frequenza ai laboratori, che spesso costituiscono una valida opportunitÃ per integrare i corsi e acquisire conoscenze indispensabili.

Modi e tempi: l'azione procede continuativamente per tutto l'anno, con il quadro di resoconto alla fine dell'a.a..

2. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al raggiungimento degli obiettivi formativi.

Obiettivi e azioni di miglioramento: aumentare l'efficacia organizzativa e la chiarezza nella comunicazione. Il CdS continuerÃ a vigilare sullo sviluppo della comunicazione, individuando quei casi in cui le informazioni presenti nel Syllabus risultassero, se non insufficienti, quantomeno migliorabili attraverso l'inserimento di dati piÃ¹ precisi e dettagliati.

Modi e tempi: prima dell'inizio dell'a.a. il comitato didattico controlla i dati Syllabus inseriti dai docenti e, qualora si verificano lacune, inesattezze e/o imprecisioni, sollecita i docenti a fornire le informazioni complete e adeguatamente declinate.

3. ValiditÃ dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilitÃ acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Obiettivi e azioni di miglioramento: si terrÃ costantemente conto della chiarezza delle informazioni relative alla modalitÃ delle verifiche e si presterÃ massima attenzione al mantenimento dell'efficacia dell'impostazione dialogica e dialettica delle medesime. Il CdS nel suo insieme e il GR in particolare proseguiranno in un monitoraggio assiduo per garantire un aggiornamento e/o completamento delle informazioni sempre piÃ¹ tempestivo. Si darÃ massima considerazione alle opinioni degli studenti in merito.

Modi e tempi: l'azione procede continuativamente per tutto l'anno, con il quadro di resoconto alla fine dell'a.a..

4. DisponibilitÃ e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Obiettivi e azioni di miglioramento: una maggiore visibilitÃ delle informazioni agli studenti. Come giÃ si Ã avuto modo di segnalare l'anno precedente, la SUA, nelle sue parti pubbliche, Ã facilmente raggiungibile da parte dei docenti ma meno familiare agli studenti, che a volte non sono informati su come individuarla e come servirsene. Potrebbe rivelarsi utile una maggiore visibilitÃ in questo senso, anche informando gli studenti dell'esistenza del sito University (<https://www.university.it>), attraverso il quale tali dati sono facilmente attingibili.

Modi e tempi: i docenti del CdS continueranno a segnalare agli studenti la presenza e l'utilitÃ della SUA-CdS indicando dove reperirne i dati e come servirsene, all'inizio dei corsi e, ove necessario, anche durante l'a.a.

5. Rapporti col mondo del lavoro e prospettive d'impiego.

Obiettivi e azioni di miglioramento: il CdS sottolinea la necessitÃ di un coordinamento globale per i contatti tra i docenti e il mondo del lavoro e cercherÃ di muoversi su questa strada.

Modi e tempi: si prevede una piÃ¹ sistematica relazione con il mondo dell'editoria e delle imprese in ambito culturale. L'azione procede continuativamente per tutto l'anno.

L'attività di Riesame del sistema di Assicurazione della Qualità " condotta a diversi livelli.

A livello di Ateneo il contributo è fornito prevalentemente dal Presidio della Qualità il quale, nel ruolo di struttura operativa, svolge funzioni

di accompagnamento, supporto, attuazione delle politiche di AQ di Ateneo e dei relativi obiettivi per la didattica, la ricerca e la terza missione.

Gli esiti dell'attività di monitoraggio sviluppata dal Presidio costituiscono l'input per l'individuazione delle aree di miglioramento e del processo

di revisione. In logica di sistema, il riesame viene poi svolto dal CdS ogni anno. Nell'ambito di tale attività rientra l'analisi critica degli indicatori

presenti nelle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA). In tal senso l'attività di riesame si concretizza, annualmente, con un sintetico commento fatto dal CdS sugli indicatori al fine di individuare e proporre azioni di miglioramento su criticità eventualmente emerse.

Come da indicazione ANVUR, non è prevista la redazione formale di un Rapporto di Riesame Annuale ma, in sostituzione, una relazione di commento

agli indicatori delle SMA con scadenza 31 dicembre di ogni anno.

Ad integrazione di questa attività potrà essere previsto un Riesame approfondito (Riesame ciclico), da effettuarsi con scadenza periodica, massimo quinquennale, che riguarda ulteriori aspetti, rispetto a quanto previsto dalle SMA,

tra cui analisi relative ai principali mutamenti del CdS nel corso degli ultimi anni, valutazione sull'esperienza dello studente (attività e i servizi agli studenti, percorso formativo e valutazione della didattica, gestione dell'internazionalizzazione, ecc.),

le risorse del CdS (infrastrutturale e di personale), il monitoraggio e la valutazione. Il Riesame ciclico, quando previsto,

si concretizza con un Rapporto (Rapporto di Riesame Ciclico) che integra comunque la relazione di commento alle SMA. Sia il Rapporto di Riesame

Ciclico che la relazione di commento alle SMA sono portati all'approvazione del Consiglio di CdS.



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di FIRENZE
Nome del corso in italiano RD	Lingue e civiltà dell'Oriente antico e moderno
Nome del corso in inglese RD	LANGUAGES AND CULTURES OF ANCIENT AND MODERN EAST
Classe RD	LM-36 - Lingue e letterature dell'Africa e dell'Asia
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.orientelingueeculture.unifi.it
Tasse	http://www.unifi.it/vp-6385-manifesto-degli-studi.html
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

SAGIYAMA Ikuko

Organo Collegiale di gestione del corso di studio

Consiglio di Corso di laurea

Struttura didattica di riferimento

Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	FRACCARO	Francesca	L-OR/22	RU	1	Caratterizzante	1. FILOLOGIA GIAPPONESE
2.	LA SPISA	Paolo	L-OR/12	PA	1	Caratterizzante	1. LINGUA E LETTERATURA ARABA
3.	MASTROROSA	Ida Gilda	L-ANT/03	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA ROMANA
4.	PEDONE	Valentina	L-OR/21	PA	1	Caratterizzante	1. LINGUA E LETTERATURA CINESE
5.	SAGIYAMA	Ikuko	L-OR/22	PO	1	Caratterizzante	1. LINGUA E LETTERATURA GIAPPONESE
6.	ZATELLI	Ida	L-OR/08	PO	1	Caratterizzante	1. LINGUA E LETTERATURA EBRAICA

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
MICOCCI	DANIELE	daniele.micocci@stud.unifi.it	



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Cioni	Donata
La Spisa	Paolo
Magnelli	Enrico
Orefice	Chiara
Rosati	Gloria
Sagiyama	Ikuko
Vogelmann	Daniel



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
ZATELLI	Ida		
CATAGNOTI	Amalia		
SARACGIL	Ayse		
PEDONE	Valentina		
LA SPISA	Paolo		



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



Sedi del Corso



DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: - FIRENZE

Data di inizio dell'attività didattica	14/09/2020
Studenti previsti	21



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

RAD



Codice interno all'ateneo del corso

B073^GEN^048017

Massimo numero di crediti riconoscibili

12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)



Date delibere di riferimento

RAD



Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico

15/06/2015

Data di approvazione della struttura didattica

12/04/2017

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

13/04/2017

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

06/11/2007

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Questa LM Ã¨ la trasformazione del precedente corso di Lingue e letterature orientali, peraltro non attivato, e si fonda su un unico percorso articolato in due curricula, il primo relativo alla storia, all'archeologia, alla storia dell'arte e delle lingue del Vicino Oriente antico, il secondo di indirizzo medievale-moderno e/o moderno-contemporaneo. In entrambi i casi gli obiettivi formativi specifici mirano a fornire allo studente una preparazione approfondita, sul piano metodologico e su quello storico, nei diversi ambiti disciplinari, che trova riscontro negli sbocchi occupazionali e professionali indicati.

Le conoscenze richieste per l'accesso sono differenziate a seconda dei percorsi curriculari e vanno dai 24 CFU del curriculum antico ai 12-24 del curriculum medievale-moderno e/o moderno-contemporaneo. Il regolamento didattico, oltre a precisare le forme di accertamento e di recupero delle eventuali carenze formative, dovrÃ indicare le modalitÃ di miglioramento degli standard qualitativi relativi al conseguimento degli obiettivi formativi, alla progressione della carriera e al gradimento degli studenti.

Alla prova finale sono assegnati 30 CFU.

La copertura degli insegnamenti con personale strutturato corrisponde ai requisiti indicati dall'Ateneo. L'attivitÃ di ricerca collegata al corso risulta di notevole livello.

La disponibilitÃ di strutture didattiche del corso Ã¨ adeguata.

i La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 21 febbraio 2020 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR
Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Questa LM Ã" la trasformazione del precedente corso di Lingue e letterature orientali, peraltro non attivato, e si fonda su un unico percorso articolato in due curricula, il primo relativo alla storia, all'archeologia, alla storia dell'arte e delle lingue del Vicino Oriente antico, il secondo di indirizzo medievale-moderno e/o moderno-contemporaneo. In entrambi i casi gli obiettivi formativi specifici mirano a fornire allo studente una preparazione approfondita, sul piano metodologico e su quello storico, nei diversi ambiti disciplinari, che trova riscontro negli sbocchi occupazionali e professionali indicati.

Le conoscenze richieste per l'accesso sono differenziate a seconda dei percorsi curriculari e vanno dai 24 CFU del curriculum antico ai 12-24 del curriculum medievale-moderno e/o moderno-contemporaneo. Il regolamento didattico, oltre a precisare le forme di accertamento e di recupero delle eventuali carenze formative, dovrÃ indicare le modalitÃ di miglioramento degli standard qualitativi relativi al conseguimento degli obiettivi formativi, alla progressione della carriera e al gradimento degli studenti.

Alla prova finale sono assegnati 30 CFU.

La copertura degli insegnamenti con personale strutturato corrisponde ai requisiti indicati dall'Ateneo. L'attivitÃ di ricerca collegata al corso risulta di notevole livello.

La disponibilitÃ di strutture didattiche del corso Ã adeguata.

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2019	102002689	ANTROPOLOGIA CULTURALE <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Costanza LANZARA		36
2	2019	102002689	ANTROPOLOGIA CULTURALE <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Emanuela ROSSI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-DEA/01	36
3	2020	102004742	ASSIRIOLOGIA <i>semestrale</i>	L-OR/03	Amalia CATAGNOTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-OR/03	36
4	2020	102004743	CONOSCENZA DI LINGUA AMARICA <i>annuale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Tesfay TEWOLDE YOHANNES		60
5	2020	102004744	CONOSCENZA LINGUA ARABA <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Samar HIBA		60
6	2020	102004745	CONOSCENZA LINGUA CINESE <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Hao XU		60
7	2020	102004746	CONOSCENZA LINGUA EBRAICA <i>annuale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Dror BRISKIN		60
8	2020	102004747	CONOSCENZA LINGUA GIAPPONESE <i>annuale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Diego CUCINELLI		60
9	2020	102004748	CONOSCENZA LINGUA TURCA <i>annuale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Tina MARAUCCI		60
10	2020	102004749	EGITTOLOGIA <i>semestrale</i>	L-OR/02	Federico CONTARDI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	L-OR/02	36
11	2020	102004750	FILOLOGIA GIAPPONESE	L-OR/22	Docente di riferimento Francesca	L-OR/22	72

			<i>semestrale</i>		FRACCARO <i>Ricercatore confermato</i>		
12	2020	102004751	FILOLOGIA SEMITICA <i>semestrale</i>	L-OR/07	Antonella BRITA		72
13	2019	102002693	LABORATORIO DI LETTERATURA EBRAICA MODERNA E CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Alberto LEGNAIOLI		15
14	2019	102002693	LABORATORIO DI LETTERATURA EBRAICA MODERNA E CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Fabrizio LELLI <i>Professore Associato confermato Università del SALENTO</i>	L-OR/08	15
15	2019	102002694	LABORATORIO DI LINGUA ARABA MODERNA <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Samar HIBA		30
16	2019	102002695	LABORATORIO DI LINGUA CINESE <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente di riferimento Valentina PEDONE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-OR/21	30
17	2020	102004452	LETTERATURA GRECA A (modulo di LETTERATURA GRECA) <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/02	Enrico MAGNELLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/02	36
18	2020	102004757	LINGUA E LETTERATURA ARABA <i>semestrale</i>	L-OR/12	Docente di riferimento Paolo LA SPISA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-OR/12	60
19	2020	102004758	LINGUA E LETTERATURA CINESE <i>semestrale</i>	L-OR/21	Docente di riferimento Valentina PEDONE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-OR/21	60
20	2020	102004759	LINGUA E LETTERATURA EBRAICA <i>semestrale</i>	L-OR/08	Docente di riferimento Ida ZATELLI <i>Professore Ordinario</i>	L-OR/08	60
21	2020	102004760	LINGUA E LETTERATURA	L-OR/22	Docente di riferimento	L-OR/22	60

			GIAPPONESE <i>semestrale</i>		Ikuko SAGIYAMA <i>Professore Ordinario</i>		
22	2020	102004761	LINGUA E LETTERATURA SANSKRITA <i>semestrale</i>	L-OR/18	Aleksandra Bozena WENTA		60
23	2020	102004762	LINGUA E LETTERATURA TURCA <i>semestrale</i>	L-OR/13	Ayse SARACGIL <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-OR/13	60
24	2019	102002697	SEMINARIO DI EPIGRAFIA ORIENTALE ANTICA <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Amalia CATAGNOTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-OR/03	15
25	2019	102002697	SEMINARIO DI EPIGRAFIA ORIENTALE ANTICA <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Giulia TORRI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-OR/04	15
26	2019	102002698	SEMINARIO DI PRATICA DELL'ESEGESI E DELLA TRADUZIONE <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente di riferimento Ikuko SAGIYAMA <i>Professore Ordinario</i>	L-OR/22	15
27	2019	102002698	SEMINARIO DI PRATICA DELL'ESEGESI E DELLA TRADUZIONE <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Fabrizia BALDISSERA <i>Professore Associato confermato</i>	L-OR/18	15
28	2020	102004766	STORIA DEI PAESI ISLAMICI <i>semestrale</i>	L-OR/10	Fulvio BERTUCCELLI		36
29	2019	102002699	STORIA DELL'EBRAISMO <i>semestrale</i>	M-STO/04	Alberto CAVAGLION		36
30	2020	102004769	STORIA MODERNA <i>semestrale</i>	M-STO/02	Rolando MINUTI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-STO/02	36
31	2020	102004770	STORIA ROMANA <i>semestrale</i>	L-ANT/03	Docente di riferimento Ida Gilda MASTROROSA <i>Professore Associato confermato</i>	L-ANT/03	36
						ore totali	1338

coorte	CUIN	insegnamento mutuato	settori insegnamento	docente	corso da cui mutua l'insegnamento
--------	------	----------------------	----------------------	---------	-----------------------------------

32	2019	102003827	ARCHEOLOGIA E ARTE DELLA MESOPOTAMIA E DELL'IRAN	L-OR/05	Marina PUCCI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	Archeologia (LM-2)
33	2020	102004329	FILOLOGIA LATINA	L-FIL-LET/04	Giovanni ZAGO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	Filologia, letteratura e storia dell'antichità (LM-15)
34	2020	102004754	ITTITOLOGIA	L-OR/04	Giulia TORRI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	Archeologia (LM-2)
35	2020	102004453	LETTERATURA GRECA B	L-FIL-LET/02	Enrico MAGNELLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	Filologia, letteratura e storia dell'antichità (LM-15)
36	2020	102004296	LETTERATURA LATINA	L-FIL-LET/04	Mario Alberto LABATE <i>Professore Ordinario</i>	Filologia, letteratura e storia dell'antichità (LM-15)
37	2019	102002747	LINGUISTICA TEORICA (B)	L-LIN/01	Monica BALLERINI <i>Professore Associato confermato</i>	Lingue e letterature europee e americane (LM-37)
38	2020	102004601	STORIA DELL'EURASIA NEL MEDIOEVO	M-STO/01	ZAROUÏ POGOSSIAN	Scienze Storiche (LM-84)
39	2020	102007186	URBAN GEOGRAPHY	M-GGR/01	Mirella LODA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	Geografia, gestione del territorio, beni culturali per la cooperazione internazionale (LM-80)
40	2020	102007186	URBAN GEOGRAPHY	M-GGR/01	Matteo Girolamo PUTTILLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	Geografia, gestione del territorio, beni culturali per la cooperazione internazionale (LM-80)



Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad	
Metodologie linguistiche, filologiche, glottologiche e di scienze della traduzione letteraria	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca				
	↳ LETTERATURA GRECA A (1 anno) - 6 CFU - semestrale				
	↳ LETTERATURA GRECA (1 anno) - 12 CFU - annuale				
	↳ LETTERATURA GRECA B (1 anno) - 6 CFU - semestrale				
	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina				
	↳ LINGUA LATINA (1 anno) - 12 CFU - annuale				
	↳ LINGUA LATINA A (1 anno) - 6 CFU - semestrale				
	↳ LINGUA LATINA B (1 anno) - 6 CFU - semestrale				
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica				
	↳ GLOTTOLOGIA (1 anno) - 12 CFU - semestrale				
	L-OR/07 Semitistica-lingue e letterature dell'Etiopia				
	↳ FILOLOGIA SEMITICA (1 anno) - 12 CFU - semestrale				
L-OR/22 Lingue e letterature del Giappone e della Corea					
↳ FILOLOGIA GIAPPONESE (1 anno) - 12 CFU - semestrale					
		84	12	12 - 12	
Discipline storiche, filosofiche,	L-ANT/03 Storia romana				
	↳ STORIA ROMANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale				
	L-OR/10 Storia dei paesi islamici				
	↳ STORIA DEI PAESI ISLAMICI (1 anno) - 6 CFU - semestrale				
M-STO/01 Storia medievale					
↳ STORIA MEDIEVALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale					
		42	18	18 -	

demoetnoantropologiche e geografiche	<p>↳ <i>STORIA MEDIEVALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>M-STO/02 Storia moderna</p> <p>↳ <i>STORIA MODERNA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>M-STO/04 Storia contemporanea</p> <p>↳ <i>STORIA DELL'EBRAISMO (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <p>↳ <i>STORIA DELL'EBRAISMO (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p>			18
Lingue dell'Africa e dell'Asia	<p>L-OR/08 Ebraico</p> <p>↳ <i>LINGUA E LETTERATURA EBRAICA (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>L-OR/12 Lingua e letteratura araba</p> <p>↳ <i>LINGUA E LETTERATURA ARABA (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>L-OR/13 Armenistica, caucasologia, mongolistica e turcologia</p> <p>↳ <i>LINGUA E LETTERATURA TURCA (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>L-OR/18 Indologia e tibetologia</p> <p>↳ <i>LINGUA E LETTERATURA SANSCRITA (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale</p> <p>↳ <i>LINGUA E LETTERATURA CINESE (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>L-OR/22 Lingue e letterature del Giappone e della Corea</p> <p>↳ <i>LINGUA E LETTERATURA GIAPPONESE (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i></p>	72	12	12 - 12
	<p>L-OR/02 Egittologia e civilta' copta</p> <p>↳ <i>EGITTOLOGIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p>			

Archeologie e civiltà dell'Africa e dell'Asia	L-OR/03 Assiriologia	24	12	12 - 12
	↳ ASSIRIOLOGIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	L-OR/04 Anatolistica			
	↳ ITTITOLOGIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	L-OR/05 Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico			
	↳ ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE DEL VICINO ORIENTE ANTICO (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 54 (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			54	54 - 54

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche	36	12	12 - 12 min 12
	↳ ANTROPOLOGIA CULTURALE (2 anno) - 12 CFU - semestrale			
	M-GGR/01 Geografia			
	↳ GEOGRAFIA (2 anno) - 12 CFU - semestrale			
	↳ GEOGRAFIA A (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ GEOGRAFIA B (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
Totale attività Affini			12	12 - 12

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		24	24 - 24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	18	18 - 18
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-

Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	54	54 - 54

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti

120

120 - 120



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Metodologie linguistiche, filologiche, glottologiche e di scienze della traduzione letteraria	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca			
	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina			
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica			
	L-OR/07 Semitistica-lingue e letterature dell'Etiopia	12	12	-
	L-OR/08 Ebraico			
	L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale			
	L-OR/22 Lingue e letterature del Giappone e della Corea			
Discipline storiche, filosofiche, demoetnoantropologiche e geografiche	L-ANT/02 Storia greca			
	L-ANT/03 Storia romana			
	L-OR/10 Storia dei paesi islamici			
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche			
	M-FIL/06 Storia della filosofia	18	18	-
	M-GGR/01 Geografia			
	M-STO/01 Storia medievale			
	M-STO/02 Storia moderna			
	M-STO/04 Storia contemporanea			
	M-STO/06 Storia delle religioni			
SPS/14 Storia e istituzioni dell'Asia				
Lingue dell'Africa e dell'Asia	L-OR/07 Semitistica-lingue e letterature dell'Etiopia			
	L-OR/08 Ebraico			
	L-OR/12 Lingua e letteratura araba			
	L-OR/13 Armenistica, caucasologia, mongolistica e turcologia	12	12	-
	L-OR/18 Indologia e tibetologia			
	L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale			
	L-OR/22 Lingue e letterature del Giappone e della Corea			
	L-OR/01 Storia del vicino oriente			

Archeologie e civiltà dell'Africa e dell'Asia	antico			
	L-OR/02 Egittologia e civiltà copta			
	L-OR/03 Assiriologia	12	12	-
	L-OR/04 Anatolica			
	L-OR/05 Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico			
	L-OR/10 Storia dei paesi islamici			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48: 54

Totale Attività Caratterizzanti 54 - 54

▶ **Attività affini**
RAD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	L-ANT/02 - Storia greca			
	L-ANT/03 - Storia romana			
	L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca			
	L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina			
	L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana			
	L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea			
	L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate			
	L-LIN/01 - Glottologia e linguistica	12	12	12
	M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche			
	M-GGR/01 - Geografia			
	M-STO/01 - Storia medievale			
	M-STO/02 - Storia moderna			
	M-STO/04 - Storia contemporanea			
M-STO/06 - Storia delle religioni				
M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese				

Totale Attività Affini 12 - 12

▶ **Altre attività**
RAD

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	12
Per la prova finale	24	24

	Ulteriori conoscenze linguistiche	18	18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		54 - 54	



Riepilogo CFU

RaD

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	120 - 120



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

RaD

In relazione all'osservazione del CUN, per le conoscenze richieste per l'accesso, di prevedere una soglia non inferiore a 50 CFU in determinati SSD, si fa presente che sono stati previsti 48 CFU in quanto l'Ateneo ha insegnamenti modulati su 6 CFU.



Motivi dell'istituzione di piÃ¹ corsi nella classe

RaD



Note relative alle attività di base

RaD



Note relative alle attività

R^aD



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R^aD

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : L-FIL-LET/10 , L-FIL-LET/11 , L-FIL-LET/14)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : L-ANT/02 , L-ANT/03 , L-FIL-LET/02 , L-FIL-LET/04 , L-LIN/01 , M-DEA/01 , M-GGR/01 , M-STO/01 , M-STO/02 , M-STO/04 , M-STO/06)

I sopraindicati settori sono stati inseriti in linea con gli obiettivi formativi del CdS e coerenti con i profili professionali cui mira l'offerta formativa del CdS.

L-ANT/02, L-ANT/03, L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04 sono stati inseriti per salvaguardare il ventaglio dell'offerta formativa del CdS che non sempre può attivarli tutti nelle Caratterizzanti. Sono importanti per lo studio della fitta rete di rapporti e scambi che la sponda occidentale del Mediterraneo ha intrattenuto e intrattiene con il Vicino Oriente in modo specifico e con il Levante.

L-FIL-LET/10 e L-FIL-LET/11 favoriscono l'acquisizione della consapevolezza del ruolo storico e civile dell'identità italiana, una delle capacità di apprendimento declinate dal CdS.

L-FIL-LET/14 e L-LIN/01 consentono di approfondire le metodologie degli studi linguistici, filologici e letterari, competenze importanti per i profili professionali individuati dal CdS (SUA Quadro A2a).

M-GGR/01 è essenziale per assicurare una comprensione più solida e articolata sotto il profilo antropologico e socio-culturale delle diverse realtà linguistiche di ambito orientale oggetto d'interesse precipuo dell'offerta didattica erogata dal CdS. La presenza di questo SSD anche fra le affini/integrative può favorire un approccio più consapevole e solido alla conoscenza delle discipline a contenuto linguistico che lo caratterizzano.

M-STO/01, M-STO/02 e M-STO/04 costituiscono un ambito formativo efficace per lo studio di temi e questioni a carattere interdisciplinare, con particolare riguardo all'analisi di aspetti economico-sociali, religiosi, interculturali, declinati oltre la dimensione europea, attraverso il confronto con le culture delle aree orientali e bizantine.

M-STO/06 e M-STO/07 consentono di acquisire competenze utili a studiare i fenomeni religiosi in chiave comparativa e sincronica, mettendone in luce specificità ed analogie essenziali per impostare il dialogo su tale sfera tematica, entro una cornice interculturale alla costruzione della quale le materie linguistiche erogate dal Corso LM 36 rivolgono particolare attenzione.

Incentrato su ambiti tematici intesi ad indagare i comportamenti dell'uomo nelle società nonché la loro interpretazione e rappresentazione sul piano culturale, il SSD M-DEA/01 risulta particolarmente idoneo ad assicurare l'acquisizione di competenze strettamente intrinseche alle finalità interculturali perseguite dal CdS LM 36. La congruità del SSD M-DEA/01, già presente fra le Attività Caratterizzanti, ripetuto anche fra le Affini e integrative, consentirà una più solida maturazione del processo formativo, radicando il piano delle conoscenze linguistiche su un fondale più ampio e pluridisciplinare (storico, archeologico, geografico).



Note relative alle attività caratterizzanti

R^aD